

BASKET SERIE A2 » PALAVERDE INVIOLO

De' Longhi vincente
ma quanti brividi

Roseto ko per un tempo, poi il black out. Alla fine si gioisce

DE' LONGHI 68**VISITROSETO.IT** 58

DE' LONGHI TREVISO: Fantinelli 10 (3/5, 1/2; 6 r.), Moretti 10 (1/6, 2/4; 1 r.), Negri 9 (3/6, 1/3; 3 r.), Perry 14 (6/11, 0/2; 7 r.), Ancellotti 13 (5/9; 15 r.); La Torre 3 (0/1, 1/3; 2 r.), Malbasa 4 (2/2), Rinaldi 5 (2/12; 5 r.). NE: Rota, Barbante, Saccaggi, Poser.

All.: Pillastrini.

VISITROSETO.IT ROSETO: Fultz 5 (1/2, 1/3; 1 r.), Smith 20 (7/12, 1/3; 2 r.), Casagrande 7 (2/3, 1/1; 4 r.), Amoroso 7 (3/6, 0/7; 4 r.), Sherrod 14 (6/8; 8 r.); Piazza (1 r.), Radonjic, Fattori (0/2 da 3), Mei 5 (1/2, 1/4; 2 r.). NE: Mariani.

All.: Di Paolantonio.

Arbitri: Cappello, Rudellat, Maschio.

Note: Tiri liberi: Treviso 9/15, Roseto 6/7. Rimbalzi: Treviso 27+17 (Ancellotti 10+5), Roseto 25+4 (Sherrod 7+1). Assist: Treviso 19 (Fantinelli 9), Roseto 6 (Smith, Sherrod 2). 5 falli: nessuno. Spettatori: 5238.

di Silvano Focarelli

► VILLORBA

Quest'anno con Treviso non ci si annoia mai. Quando sembra già morta e sepolta risorge e rischia di vincere, quando pare sia una passeggiata di salute per un pelo non fa harakiri. Ieri s'è vista la seconda versione: 20 minuti al limite della perfezione, altri 18 caratterizzati da una fifa blu (come le loro maglie) di perdere, ultimi 2 per riprendere colore e vittoria. Che dire? Quest'anno va così. Comunque ne riparlamo a roster



Ancellotti super sotto canestro. Al centro della pagina Perry al ferro

completo: a parte il rimpiazzo di DeCosey, che si spera arrivi presto, non c'era nemmeno Saccaggi (ricaduta del guaio muscolare): e senza le due ali piccole anche il Pilla miracoli di rotazioni non ne può fare.

Match come detto diviso in tre: la partenza di Treviso è un 11-0, con Negri e Moretti protagonisti, che dà la misura di tutta la voglia e la rabbia accumulate in settimana. Roseto risponde con un 4-0 ma i nostri corrono che è un piacere, difesa e contropiede e via andare. Perry, imbeccato al bacio, ne

mette 8 in 6 minuti: al 7' siamo 17-4, Amoroso e Smith sparano a salve: 4/17 per Roseto nel primo quarto, all'altezza invece di quelli che TvB ci mostra solitamente al Palaverde. E poi il dolce arcobaleno di Malbasa (100 presenze con questa maglia, con Rinaldi) vale il 26-9. Smith si sblocca al 13' ma Negri lo bracca come lui sa, e dall'altra parte c'è una De' Longhi che continua ad azzannare con voluttà polpacci rose-tani: non ci fosse la solita eccessiva quantità di palle perse (11 a metà gara) Roseto affon-

derebbe del tutto. Ed invece adesso arriva qualche segnale di vita abruzzese, favorito in verità anche da banali errori ravvicinati dei trevigiani e da una zona press che qualche fastidio la dà. Ma è solo un attimo: Fantinelli e soprattutto Ancellotti, 2.12, caracollano a tutto campo per depositare la sfera in retina: 32-16 al 17'. E la bomba di Negri alla sirena di metà gara è il suggello ad un primo tempo a dir poco formidabile: la valutazione spiega tutto, 60-5.

In verità il riposo raffredda i bollenti spiriti della Blue Army: Roseto si ripresenta di nuovo con la zona e soprattutto con un 8-0, che fa capire come la faccenda sia tutt'altro che in archivio. Nasce tutt'altra partita, Smith adesso dimo-

stra perché è il bomber dell'Est, Roseto in breve rosicchia punti su punti: 44-36 al 25', oltre ad Amoroso anche Casagrande si mette in evidenza. Ancellotti continua a troneggiare nelle due aree ma non basta a frenare l'ascesa degli ospiti: 47-41, è il 27'. Qui arrivano 5 punti platinati del Fante e riecco il vantaggio in doppia cifra: +11. Che dura niente: nella De' Longhi sono ormai saltati quasi tutti i collegamenti, è uno di quei black out che quest'anno si riesce non ad eliminare ma neanche a limitare: ormai s'è capito che la De' Longhi va da un estremo all'altro. E la bomba alla sirena stavolta è di Mei, quella del -3 in un quarto pazzesco, finito 15-30.

Insomma, bisogna rivincer-

la un'altra volta. Contro la zona match up emergono tutti i problemi di essere senza due esterni e, in particolare, senza un tiratore puro che è lì solo per far canestro. Contesa ora arruffata, il gioco si ingarbuglia, passano minuti senza canestri: al 35' siamo 58-52, Di Paolantonio schiera tutti suoi più esperti, nel momento in cui tutto pare essere perduto, cioè sul +2, triplone dall'angolo di Moretti, è il 37'. Sul 60-58 a spegnersi è Roseto: arriva un salvifico e definitivo 8-0 griffato da Perry e Rinaldi. Ed ora vediamo se in Coppa Italia contro Corbani, Vedovato, Sandri e Maresca si riuscirà a superare almeno il primo turno. Sarebbe bello che ci provasse senza regalare a Roma nemmeno un giocatore.

